

# COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO

(Provincia di Gorizia)

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014.

## Relazione illustrativa

### II.1 Modulo 1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

#### Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative adempimenti di legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa 18/11/2014</b> <b>Contratto definitivo 19/12/2014</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, UGL e CISAL Enti Locali FVG Firmatarie della preintesa: CGIL-FP Firmatarie del contratto: CGIL-FP
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Salario accessorio di parte stabile. b) Salario accessorio di parte variabile.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 15/12/2014 ns.prot.n.4694</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>L'Organo di controllo non ha effettuato rilievi.</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>SI (vedi note)</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>SI, con deliberazione giuntale n.52 del 16/7/2013</b>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì, per quanto di competenza.</b>	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Verrà sottoposta all'OIV al momento della valutazione della performance (vedi note)</b>	

---

**Eventuali osservazioni:**

**Il D.Lgs. 150/2009 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ha, tra l'altro, modificato il sistema dei controlli interni ed abrogato conseguentemente alcune disposizioni del D.Lgs 286/1999. Lo stesso Decreto prevede l'istituzione dell'Organismo di Valutazione. La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'art.6 comma 4 della L.R. 16/2010 ha previsto e disciplinato l'organismo di cui sopra "prevedendo che ogni amministrazione ed ente, singolarmente o in forma associata, si dota di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 6; esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente alla giunta, o comunque all'organo esecutivo. Ai fini del contenimento della spesa corrente gli enti locali, nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti le competenze attribuite all'organismo indipendente di valutazione possono essere conferite all'organo di revisione dell'ente".**

**Si precisa che con Decreto Sindacale n.4 del 04/12/2012 è stato nominato O.I.V. del Comune di Dolegna del Collio l'organo di revisione.**

**Con deliberazione n.82 del 18.12.2012 la Giunta Comunale ha approvato la "metodologia di valutazione delle performance individuali".**

**Infine la Giunta Comunale con le deliberazioni n.12 del 11.02.2014, n.21 del 18.03.2014 e n.61 del 4.11.2014 ha approvato gli obiettivi del personale delle aree A-B-C-D.**

## **II.2 Modulo 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
  2. La delegazione trattante nella seduta del 18.11.2014 prende atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2014 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato, con determinazione n. 321 del 30/10/2014, in Euro 12.705,16 ai quali vengono aggiunti Euro 317,43 (somma riportata a residui dal fondo 2013 perché non utilizzata) per un totale di Euro 13.022,59.
  3. Le parti prendono atto dell'ammontare della parte disponibile del fondo, dedotte le voci consolidate spettanti al personale dipendente per progressioni orizzontali acquisite e salario aggiuntivo, in Euro 2.755,41.
  4. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, come segue:
    - attribuire al personale di categoria B addetto all'area D "Tecnico manutentiva e servizi ausiliari" l'indennità di rischio così come stabilita dall'art. 36 CCRL 26/11/2004 in Euro 30,00 lorde per 12 mensilità (totale Euro 360,00).
    - compensare le specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale alla dipendente di categoria C addetta all'area A "Servizi demografici-albo pretorio-protocollo-spedizione-statistica-segreteria" nella misura di Euro 300,00 annui lordi (come modificato dall'art. 30 CCRL 26/11/2012).
    - destinare la quota residua del fondo, dedotte le voci suddette, pari ad Euro 2.095,41 alla remunerazione dei sistemi di incentivazione del personale dipendente di categoria B e C nell'attuazione di progetti obiettivo, da ripartire in parti uguali tra il personale interessato alla valutazione. Eventuali risparmi derivanti da una valutazione inferiore al 100% della quota parte di produttività andranno ad incrementare le risorse del fondo nell'anno successivo.
-

---

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione	Importo
Progressioni economiche orizzontali già acquisite – anno 2014	7.306,41
Salario aggiuntivo (quota a carico del fondo) - anno 2014	2.960,77
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	360,00
Compensi per specifiche responsabilità	300,00
Progetti obiettivo	2.095,41
Somme rinviate	0,00
Totale	13.022,59

C) gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che i sistemi di incentivazione, previsti nella contrattazione decentrata nell'attuazione di progetti obiettivo, per il personale dipendente di categoria B e C, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è soggetto a specifica valutazione in base alla metodologia stabilita con deliberazione giuntale n.82 del 18.12.2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di contratto decentrato non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 segue le linee di fondo dei precedenti contratti e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta relazione con gli strumenti di programmazione gestione (P.R.O. 2014) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino. Inoltre essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

---

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014.

## Relazione tecnico-finanziaria

### III.1 Modulo I costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2014, come risulta dalla determinazione n. 321 del 30/10/2014, è stato costituito nell'importo di Euro 12.705,16. L'ammontare complessivo delle risorse non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, come previsto dall'art.9, comma 2/bis, della Legge 122/2010. Al fondo vanno aggiunti Euro 317,43 non utilizzati negli precedenti.

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art.21, comma 4, CCRL 2.8.2002, art. 17, comma 9, CCRL 2.8.2002, art.25, comma 1, CCRL 26.11.2004, artt. 73, commi 1 e 2 e 74, comma 1, del CCRL 07.12.2006, art.35, comma 1, CCRL 6.5.2008, art.9, comma 2-bis D.L. 78/2010 e relativa legge di conversione e dal D.Lgs. 150/09.

Descrizione	Importo
Risorse stabili	10.125,59
Risorse variabili	2.579,57
Residui anni precedenti	317,43
Totale	13.022,59

#### III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Preso atto di quanto disposto dall'art.73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita "a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art.17, comma 8, all'art.20, comma 1, lett. a), b), c) ,f) ,g) e m) del CCRL 01.08.2002 e all'art.25, comma 1 del CCRL 26.11.2004 vengono consolidate al 31 dicembre 2005".

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 10.125,59.

##### RISORSE STABILI

- CCRL 7/12/2006 art.73 c.1

CCRL 1/08/02 art.17 c.8

Risorse destinate nel 1998 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario

-

CCRL 1/8/02 art.20 c.1

Letto a) Gli importi dei fondi di cui all'art.31, c.2, lett. b), c), d) e e) del CCNL 6/7/95 e succ. modificaz. ed integraz. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale.

E. 4.269,92

Letto b) Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi art.32 del CCNL dd.6/7/95 e art.3 del CCNL dd.16/7/66.

-

Letto c) Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1999 secondo la disciplina dell'art.32 del CCNL dd.6/7/95 e dell'art.3 del CCNL dd.16/7/96, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese.

-

Letto f) I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 c.3 D. Lgs. 165/01.

-

Letto g) Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001, al pagamento del L.E.D. al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96

E. 3.121,98

Letto m) Importo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

E. 1.455,27

CCRL 26/11/04 art.25 c.1

Incremento di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa dirigenza, riferito all'anno 2001

E. 754,45

- CCRL 6/05/2008 art.35 c.1

Incremento dello 0,40% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti a decorrere dal 01/01/2006

(quota relativa all'anno 2014)

E. 523,97

E. 10.125,59

### III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

#### **RISORSE VARIABILI**

- CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.h) Integrazione del 1,3% del monte salari anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	E.1.576,56
- CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.k) Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relative alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art.25 del CCRL 26/11/04	E. 608,43
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.a) Incremento dello 0,30% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (quota relative all'anno 2014 – non superiore)	E. 394,58
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.b) Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%. (non applicato)	E. -
- CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.c) Incremento dello 0,80% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% (non applicato)	E. -
	<u>E. 2.579,57</u>

#### **Note esplicative sulle risorse variabili:**

Richiamato l'art.74 che stabilisce, a valere per l'anno 2006, l'incremento delle risorse decentrate:

- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% con un importo corrispondente allo 0,8% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Appurato che risulta applicato al fondo 2014 unicamente l'incremento previsto al primo punto.

Richiamato infine il Contratto Collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 06/05/2008 il quale all'art.35 (Incrementi del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali) prevede che: "gli enti locali a decorrere dal 01.01.2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.73, comma 1 del CCRL 07.12.2006 con un importo corrispondente al 0,40% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la dirigenza". L'incremento da apportare al fondo anno 2014 è stato quantificato in Euro 523,97.

### III.1.3 Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni.

Non è prevista alcuna riduzione di personale:

- dipendenti in servizio all'1.1.2014 : n.5
- dipendenti presunti in servizio al 31.12.2014 : n.5

### III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	10.125,59
Risorse variabili	2.579,57
Residui anni precedenti	317,43
Totale	13.022,59

---

### III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

## **III.3 Modulo II** **Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 10.267,18 relative a:

Descrizione	Importo
Salario aggiuntivo	2.960,77
Progressioni orizzontali	7.306,41
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido	
Indennità per il personale educativo e scolastico	
Altro	
Totale	10.267,18

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCRL (salario aggiuntivo a carico del fondo) o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 2.755,41 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	300,00
Indennità specifiche responsabilità (Ufficiale di Stato Civile)	360,00
Progetti obiettivo	2.095,41
Totale	2.755,41

### III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	10.267,18
Somme regolate dal contratto	2.755,41
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	13.022,59

### III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

### III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano ad Euro 10.125,59, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario accessorio e progressioni orizzontali) ammontano ad Euro 10.267,18 pertanto una parte viene finanziata con risorse variabili.

---

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata nell'attuazione di progetti obiettivo approvati dalla Giunta comunale secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito con deliberazione giuntale n.82 del 18.12.2012.

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede approvate con deliberazione giuntale n.26 del 16.04.2013 e l'O.I.V. è garante del corretto svolgimento del processo.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

### III.3 Modulo III

#### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	10.125,59	10.125,59	0,00
Risorse variabili	2.579,57	2.579,57	0,00
Residui anni precedenti	51,94	317,43	265,49
Totale	12.757,10	13.022,59	265,49

### III.4 Modulo IV

#### Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

##### III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2446 "F.do art.20 CCRL" inserito nel Bilancio di previsione 2014 al Titolo 1- Funzione 1- Servizio 2 – Intervento 1 per Euro 12.705,16 in conto competenza ed Euro 317,43 in conto residui, quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo per il salario accessorio è costante.

##### III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Richiamato l'art.9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n.122 del 30/07/2010, il quale prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Considerato che non è prevista alcuna riduzione di personale nel corso dell'anno (dipendenti in servizio all'1/1/2014: n.5 – dipendenti presunti in servizio al 31/12/2014: n.5) e che l'importo complessivo del fondo anno 2014 non è superiore al fondo relativo all'anno 2010, il limite di spesa risulta rispettato.

Preso atto, inoltre, come confermato dalla Ragioneria Generale dello Stato, che i residui non spesi nell'anno precedente non costituiscono un incremento di spesa da assoggettare al vincolo stabilito dalla predetta normativa.

##### III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 321 del 30/10/2014 è impegnato al capitolo 2446 "Fondo art.20 CCRL" al Titolo 1- Funzione 1- Servizio 2 – Intervento 1 del bilancio di previsione 2014, per Euro 12.705,16 in conto competenza ed Euro 317,43 in conto residui.